

**Concerto dei BLOOD BROTHERS, per la prima volta al Fuori Orario,
l'unico tributo italiano di livello internazionale a Bruce Springsteen
Venerdì 18 novembre al circolo Arci Fuori Orario di Taneto, ore 22.45**

Il rock sanguigno e verace torna a impossessarsi del circolo Arci **Fuori Orario** di Taneto di Gattatico (Reggio Emilia) con un concerto che è una prima assoluta per il club: **venerdì 18 novembre** 2016 il «Tributo a Bruce Springsteen» dei livornesi **Blood Brothers**, l'unico omaggio italiano di livello internazionale al Boss. I brani vengono eseguiti a ripetizione, carichi come se ogni show fosse il primo e l'ultimo, con attenzione alla strumentazione, disposizione scenica e video su maxischermi per vivere un'autentica Springsteen Night. I Blood Brothers inaugurano un ciclo di tre concerti in due settimane al Fuori Orario, che si completerà con il debutto del tour nazionale dei **Planet Funk** sabato 26 novembre (biglietti a 20 euro in prevendita) e il «Tributo ad Adriano Celentano» de **Il Re degli Ignoranti** venerdì 2 dicembre.

Lo spettacolo dei Blood Brothers inizia alle ore **22.45**: ingresso a 12 euro con una consumazione inclusa, riservato ai soci Arci. Il Fuori Orario apre alle 20.30, insieme al suo ristorante e pizzeria (per la cena prenotare allo 0522-671970). Dopo il concerto si balla con la musica di **Dj Tano**; info www.arcifuori.it.

I **Blood Brothers** sono nati nel 2013 da un'idea di Francesco Zerbino, da sempre appassionato di Bruce Springsteen e della sua musica. «Nel corso degli anni - spiega Zerbo, voce e chitarra - ho letto molti libri e visto diversi video sul Boss e ogni volta ho scoperto una cosa in più che mi accomunava a lui, la passione per la moto, quella per il mare e il surf, per le chitarre, per la barca a vela. Mi sono sempre sentito in sintonia con i temi toccati dalle sue canzoni: trasmettono un'energia incredibile. Ho visto 4 live di Springsteen. L'ultima volta, a Firenze, sotto un diluvio universale, decisi che doveva essere l'inizio della mia avventura».

L'energia, la forza e la tenacia del maggiore live performer del rock rappresentano l'ispirazione dei Blood Brothers, che nella cura del look, nella scelta degli strumenti e nei liveshow ricercano lo stesso impatto esplosivo, per due ore di concerto non stop. «Blood Brothers» è anche il titolo di una canzone di Springsteen: come il testo, che parla di una grande amicizia, così i componenti della band livornese sono uniti da un profondo legame. In repertorio i classici di album che hanno scritto la storia del rock come «Born to run», «Born in the Usa», «Nebraska», «The river», «Darkness on the edge of town», compresi i più moderni «The rising» o «Wrecking ball».

La band è composta da musicisti con collaborazioni importanti in Europa e negli Usa: oltre al citato leader Zerbo, Andy Paoli alla chitarra, Dario Orlandini al basso, Luca

Pasquadibisceglie alla batteria, Massimo Gemini al sax, Manuele Vanzì al piano,
Lorenzo del Ghianda a piano, organo e fisarmonica ed Elisa Arkanz alla voce.